

In ricordo del Brigadiere Antonio Cezza

Descrizione

Venerdì 21 luglio 1990, la morte del Brigadiere dell'Arma dei Carabinieri, Antonio Cezza assassinato nel fior fiore della sua giovinezza aveva 26 anni, ferito a morte, mentre cercava di convincere un pregiudicato armato di fucile ad arrendersi nei pressi della Villa Comunale a Melfi il 17 Luglio del 1990, morì pochi giorni dopo il 22 Luglio a nell'ospedale San Carlo a Potenza.

Il Brigadiere Antonio Cezza, era conosciuto tra la gente del posto per la sua bontà , per i suoi valori morali e senso del dovere, un eroe della benemerita che ha lasciato tra i colleghi un vuoto incolmabile.

Come riconoscimento ed attaccamento al senso del DOVERE alla Benemerita, Il Brigadiere Antonio Cezza nato a Cursi (LE) il 15 Febbraio 1964 fù insignito della Medaglia d'Argento al Valor Militare con la seguente motivazione:
• Sottufficiale addetto al nucleo operativo e radiomobile di Compagnia, appreso che in giardini pubblici della sede era in atto una grave rissa, sebbene libero dal servizio e in abiti civili interveniva prontamente insieme ad altri militari. Intercettato noto pregiudicato armato di fucile e in atteggiamento minaccioso lo affrontava con grande sprezzo del pericolo precedendo i commilitoni. Veniva ferito mortalmente dalla proditoria e ravvicinata azione di fuoco da parte del malvivente a cui aveva intimato la resa. Fulgido esempio di elette virtù militari, altissimo senso del dovere e generoso altruismo spinti fino al supremo sacrificio.

Dove tra l'altro L'arma dei Carabinieri l'1 Marzo 2006 alla sua memoria in titolarità la Caserma del Comando Stazione Carabinieri di Melfi.

Data di creazione

Luglio 21, 2011

Autore

sbart64-2